

Risultati dell'Inchiesta stradale "Visibile in bici"

Riassunto

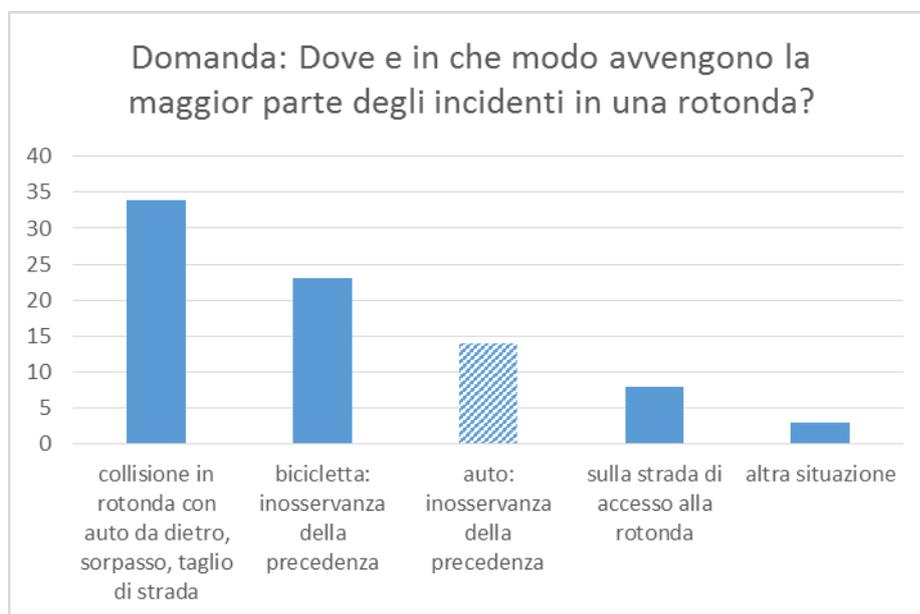
I ciclisti sottovalutano spesso il pericolo di non essere visti dagli automobilisti, anche durante il giorno.

Gli intervistati sottovalutano:

- quanto spesso i ciclisti non siano visti all'interno delle rotonde, e che devono fare maggiormente i conti con gli errori degli altri utenti della strada,
- la situazione più pericolosa all'interno di un rotonda: l'automobilista ignora il diritto di precedenza e si scontra con una bicicletta che si trova all'interno della rotonda,
- che la maggior parte degli incidenti in bicicletta non avviene in condizioni di scarsa visibilità ma al contrario in condizioni di buona visibilità.

A) Situazioni tipo di incidente nelle rotonde

Domanda: "Immagini di voler attraversare in bicicletta una rotonda. Viene da sinistra e lascia la rotonda alla seconda uscita. Può (...) fare una croce nei punti in cui lei come ciclista presta particolare attenzione? In quale di questi incroci ritiene che si verifichino gli incidenti più gravi con la bicicletta?"



Popolazione campione= 85 ciclisti abituali

Secondo le statistiche sugli incidenti, la situazione d'incidente tipo più frequente è "l'inosservanza della precedenza" (area tratteggiata), giudicata tale solo da un intervistato su sei.

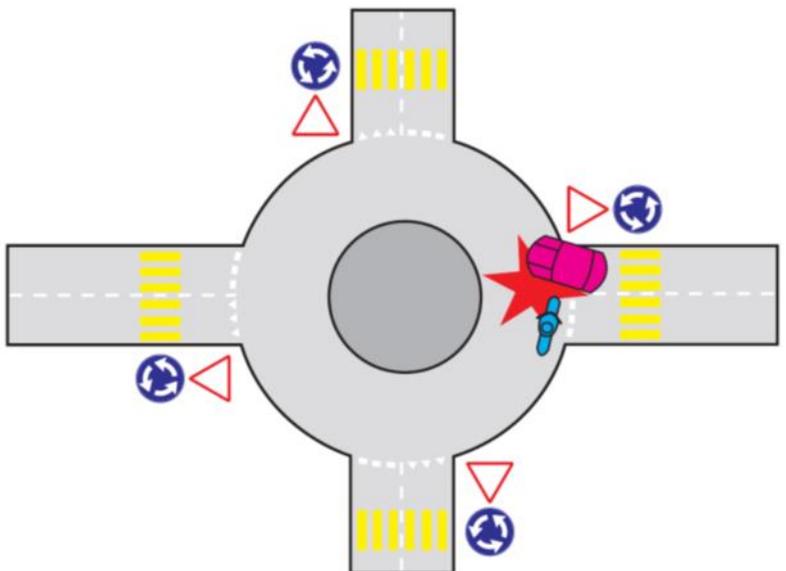
Domanda: "Ora le mostrerò cinque situazioni in cui i ciclisti possono avere incidenti in una rotonda. In quali situazioni pensa che accadano il maggior numero d'incidenti? (...)"



Popolazione campione = 101 intervistati di cui 85 ciclisti abituali

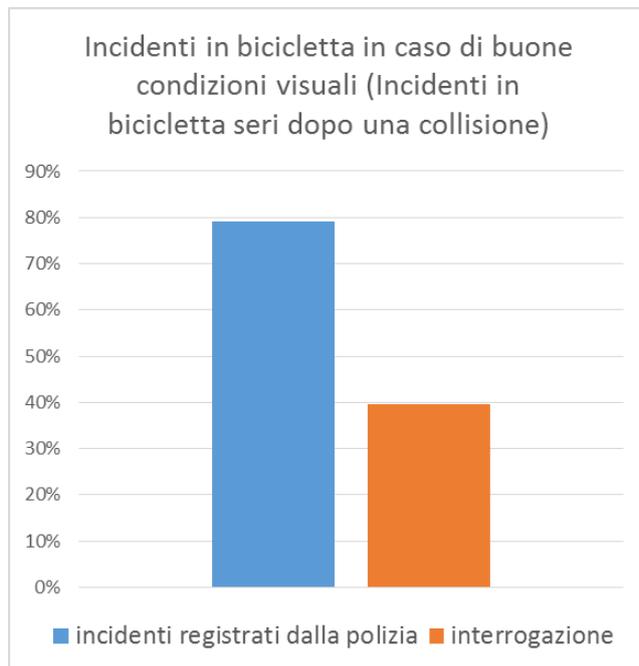
A seconda del metodo d'indagine (domanda aperta o con situazioni date), il 22% rispettivamente il 16% degli intervistati si aspetta il maggior numero di incidenti nella situazione con il più alto rischio di incidente effettivo. La maggioranza (78-84%) considera altre situazioni maggiormente pericolose.

Secondo le statistiche sugli incidenti, questo è il tipo più comune d'incidente con ciclisti feriti gravemente:



B) Condizioni di visibilità e cause principali

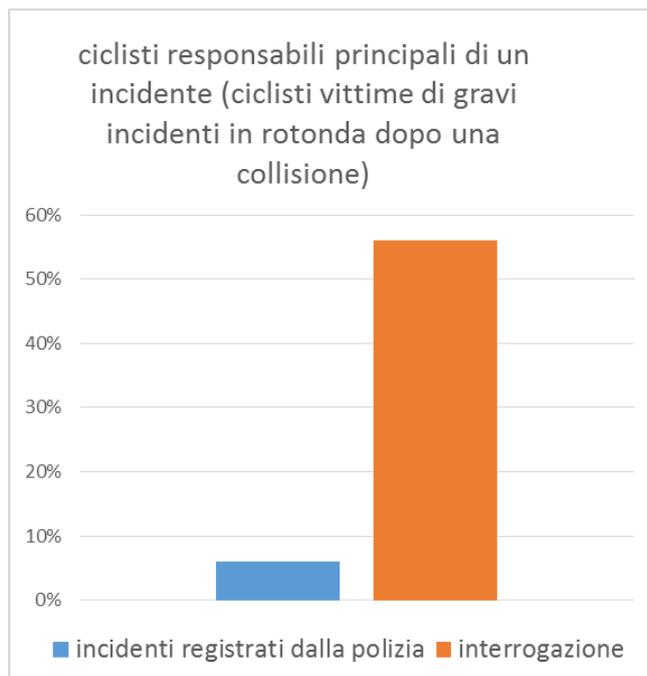
Domanda: „Pensi a tutti gli incidenti in cui una bicicletta si scontra con un'auto. Quale percentuale d'incidenti si sono verificati con buona visibilità e quanti con visibilità scarsa "?



Popolazione campione= 85 ciclisti abituali

In media, i ciclisti abituali intervistati ipotizzano che il 61% degli incidenti in bicicletta si verifichino in condizioni di scarsa visibilità (notte, crepuscolo, giorno con scarsa visibilità) e solo il 39% in buone condizioni di visibilità. In realtà quattro collisioni su cinque con ciclisti si verificano in buone condizioni di visibilità.

Domanda: "Prendiamo il caso di collisione tra un ciclista e un'auto in una rotonda. Cosa pensa: In quale percentuale il ciclista è il principale colpevole e in quale percentuale è invece la controparte responsabile della collisione?"



Popolazione campione = 85 ciclisti abituali

L'analisi delle risposte degli intervistati ha prodotto un valore medio: in caso di collisione in una rotonda nel 44% dei casi è la controparte la causa principale dello scontro e nel 56% dei casi il ciclista stesso. Secondo i dati della polizia, il ciclista si rivela essere il principale responsabile solo nel 6% dei casi.

C) Conclusione

Tutt'e tre le domande fanno emergere **notevoli differenze tra la consapevolezza soggettiva del pericolo e l'incidenza reale degli incidenti registrata dalla polizia**. Le situazioni d'incidente rilevate si basano sul problema centrale che i ciclisti spesso non sono visti nel traffico, anche durante il giorno.

La visibilità è un aspetto centrale per la sicurezza dei ciclisti, spesso non visti o riconosciuti troppo tardi a causa della loro silhouette stretta e delle situazioni complicate che possono emergere.

I risultati del sondaggio mostrano chiaramente che i ciclisti sottovalutano l'importanza della propria visibilità. I ciclisti ritengono di essere sempre visti dagli altri utenti della strada alla luce del giorno, il che è un errore.

Coloro che sono consapevoli dei pericoli sono più sicuri in strada.

La consapevolezza che come ciclisti non si è facilmente visti in rotonda, anche durante il giorno, è rilevante per la sicurezza e questo aiuta ad adottare le misure giuste. Nel traffico in generale e nelle rotonde in particolare, bisogna ricordarsi di: Non passare inosservati! Coloro che circolano al centro sono visti meglio e hanno più tempo e spazio per reagire in caso di emergenza. I colori vistosi aumentano ulteriormente la loro visibilità. Maggiori informazioni su "Visibile in bici" sono disponibili al seguente link: www.madevisible.swiss/it

D) In merito al questionario

Popolazione campione: 101 persone intervistate, di cui 85 sono ciclisti abituali e 58 viaggiano regolarmente in auto.

Luogo: Indagini stradali in quattro rotonde nei comuni di Muri, Berna e Köniz.

Periodo: Dal 25 aprile al 3 maggio 2019